

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL D.U.P. - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Prot. N. 25848 del 20/12/2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Gemona del Friuli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

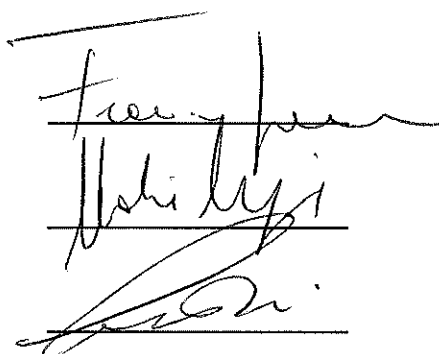
Gemona del Friuli Il 20/12/2018

L'organo di revisione:

Dott. Franco Gremese

Dott.ssa Nadia Siega

Rag. Lorenzo Magagnotti



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gemona del Friuli, 20/12/2018

Prot. 25848

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019-2021

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 14/12/2018, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di GEMONA DEL FRIULI per gli anni 2019-2021;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 14/12/2018, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni"*;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente nell'ordine indicato;

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 17/05/2018;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018, è parte integrante del Documento Unico di Programmazione. Ed è stato approvato con delibera giuntale nr. 185 del 11.12.2018

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà completato con una delibera del Consiglio Comunale, propedeutica a quella del Bilancio di Previsione. Ed è stato approvato con delibera giuntale nr. 198 del 14.12.2018. Nell'allegato A) sono dettagliatamente individuati i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali con una valorizzazione complessiva di euro 1.403.660,07.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 é regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione ed è parte integrante del Documento Unico di Programmazione. La giunta comunale ha adottato il piano con delibera nr. 202 del 14.12.2018.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni

dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, sono parte integrante del Documento Unico di Programmazione. La giunta comunale ha adottato il piano con delibera nr. 182 dell'11.12.2018.

5) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2019-2021 sarà approvato dalla Giunta Comunale in rispetto agli indirizzi previsti nel DUP. Il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2018-2020, considerata l'avvenuta e prevista quiescenza di n. 10 addetti nel corso del 2018.

CONCLUSIONE

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2019/2021 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

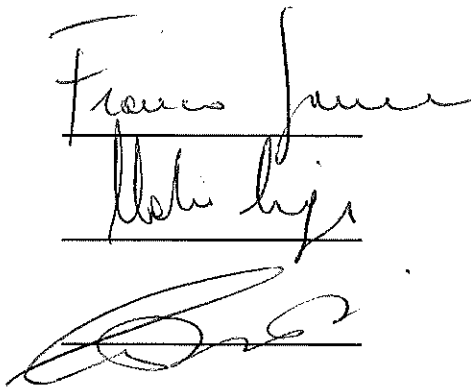
- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione:

Dott. Franco Gremese

Dott.ssa Nadia Siega

Rag. Lorenzo Magagnotti



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Gremese

Dott. Nadia Siega

Rag. Lorenzo Magagnotti

Sommario	
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	8
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	10
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	10
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	10
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	11
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	11
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
Previsioni di cassa	14
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gemona del Friuli nominato con delibera consiliare n. 65 del 29/11/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 14/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14/12/2018 con delibera n. 203, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 sono contenute nel DUP;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, contenuto nel Documento Unico di Programmazione;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- La proposta di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 comprendente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato in con convenzione.
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 16/07/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore unico formulata con verbale in data 02.07.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui,

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.885.864,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	197.264,19
b) Fondi accantonati	1.261.525,99
c) Fondi destinati ad investimento	104.378,11
d) Fondi liberi	322.696,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.885.864,74

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018 presunto
Disponibilità:	1.375.770,70	1.648.871,74	1.850.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	659.285,93	713.083,62
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione, compatibilmente con il breve tempo intercorso dalla propria nomina, ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	126.641,12	49.547,33	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.526.841,04	947.994,61	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	468.243,40	80.000,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.648.871,74	1.850.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.772.044,22 6.299.045,30	3.101.000,00 5.460.899,63	3.096.000,00	3.096.000,00
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.045.561,67 6.080.827,46	4.368.689,51 6.912.242,69	4.029.800,09	4.029.800,71
50000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.577.011,14 3.620.208,65	2.781.500,00 4.092.673,29	2.760.500,00	2.760.500,00
60000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.750.441,66 4.648.263,33	4.038.967,01 6.927.527,26	1.824.000,00	74.000,00
70000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	460.000,00 1.167.817,49	184.370,86 892.188,35	250.000,00	200.000,00
80000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	130.000,00 358.449,45	184.370,86 358.873,54	250.000,00	200.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.837.165,00 1.849.680,50	1.837.165,00 1.857.264,62	1.837.165,00	1.837.165,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	17.572.223,69 24.024.292,18	16.496.063,24 26.501.669,38	14.047.465,09	12.197.465,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	20.693.949,25 25.673.163,92	17.573.605,18 28.351.669,38	14.047.465,09	12.197.465,71

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.630.930,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.234.047,82 (0,00) 14.724.907,84	9.990.100,84 1.046.886,92 0,00 13.634.959,35	9.673.040,09 171.655,22 (0,00)	9.589.582,71 135.978,28 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.163.585,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.728.579,59 (0,00) 5.940.962,80	5.171.332,48 947.994,61 0,00 8.334.918,35	2.074.000,00 0,00 (0,00)	274.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	456.389,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	508.572,90 (0,00) 970.712,79	184.370,86 0,00 0,00 640.760,75	250.000,00 0,00 (0,00)	200.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	388.042,00 (0,00) 388.042,00	390.636,00 390.635,94 0,00 390.636,00	263.260,00 247.177,76 (0,00)	296.718,00 258.347,86 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	246.488,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.837.165,00 (0,00) 2.071.397,15	1.837.165,00 0,00 0,00 2.083.653,39	1.837.165,00 0,00 (0,00)	1.837.165,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		7.497.394,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.696.407,31 - 24.096.022,58	17.573.605,18 2.385.517,47 - 25.084.927,84	14.047.465,09 418.832,98 -	12.197.465,71 394.326,14 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.497.394,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.696.407,31 - 24.096.022,58	17.573.605,18 2.385.517,47 - 25.084.927,84	14.047.465,09 418.832,98 -	12.197.465,71 394.326,14 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	49.547,33
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	947.994,61
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	997.541,94

L'organo di revisione pone attenzione sulla futura attività di riaccertamento ordinaria dei residui ed alla loro quantificazione, che determinerà una variazione al bilancio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.850.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.460.899,63
2	Trasferimenti correnti	6.912.242,69
3	Entrate extratributarie	4.092.673,29
4	Entrate in conto capitale	6.927.527,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	892.188,35
6	Accensione prestiti	358.873,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.857.264,62
TOTALE TITOLI		26.501.669,38
TOTALE GENERALE ENTRATE		28.351.669,38

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	13.634.959,35
2	Spese in conto capitale	8.334.918,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	640.760,75
4	Rimborso di prestiti	390.636,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.083.653,39
TOTALE TITOLI		25.084.927,84
SALDO DI CASSA		3.266.741,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per indicativi euro 700 mila

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.648.871,74	1.648.871,74	1.850.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.359.899,63	3.101.000,00	5.460.899,63	5.460.899,63
2	Trasferimenti correnti	2.543.553,18	4.368.689,51	6.912.242,69	6.912.242,69
3	Entrate extratributarie	1.311.173,29	2.781.500,00	4.092.673,29	4.092.673,29
4	Entrate in conto capitale	2.888.560,25	4.038.967,01	6.927.527,26	6.927.527,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	707.817,49	184.370,86	892.188,35	892.188,35
6	Accensione prestiti	174.502,68	184.370,86	358.873,54	358.873,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.099,62	1.837.165,00	1.857.264,62	1.857.264,62
TOTALE TITOLI		10.005.606,14	16.496.063,24	26.501.669,38	26.501.669,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.005.606,14	18.144.934,98	28.150.541,12	28.351.669,38

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.630.930,09	9.990.100,84	13.621.030,93	13.634.959,35
2	Spese In Conto Capitale	3.163.585,87	5.171.332,48	8.334.918,35	8.334.918,35
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	456.389,89	184.370,86	640.760,75	640.760,75
4	Rimborso Di Prestiti		390.636,00	390.636,00	390.636,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	-	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	246.488,39	1.837.165,00	2.083.653,39	2.083.653,39
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.497.394,24	17.573.605,18	25.070.999,42	25.084.927,84
SALDO DI CASSA					3.266.741,54

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.850.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.547,33	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.251.189,51	9.886.300,09	9.886.300,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.990.100,84	9.623.040,09	9.589.582,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	390.636,00	263.260,00	296.718,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		80.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	80.000,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	-	-

L'ente non ha provveduto ad effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui.
L'utilizzo dell'avanzo vincolato 2017 nella parte corrente per euro 80.000 è destinata a copertura dell'ultima annualità in ammortamento su mutuo cassa depositi prestiti in relazione ad anticipazione regionale prima dell'erogazione del mutuo.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il collegio precisa che non sono indicate in bilancio entrate e spese di carattere non ripetitivo.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione fa esplicito riferimento ai dati allegati al bilancio ed indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le informazioni necessarie.

Il collegio raccomanda la redazione della nota integrativa con maggiori riferimenti numerici.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP il l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici redatto in conformità alla normativa regionale (L.R.14/2002 art.7 – schemi di redazione individuati con Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2013, n.0165/Pres all'art.5 e con la tabella A allegata al decreto medesimo) Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo stesso si sostanzia in tre schede riferite alla molteplicità dei servizi prestati.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 dovrà essere approvata con specifico atto della Giunta Comunale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano è stato approvato con delibera della Giunta Comunale nr. 182 del 11/12/2018 ed acquisito nel dup.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Anche tale piano risulta inserito nel DUP e approvato con apposita delibera della Giunta Comunale

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.547,33	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	947.994,61	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	997.541,94	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.101.000,00	3.096.000,00	3.096.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.368.889,51	4.029.800,09	4.029.800,71
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.781.500,00	2.760.500,00	2.760.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.038.967,01	1.824.000,00	74.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	184.370,86	250.000,00	200.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.990.100,84	9.623.040,09	9.589.582,71
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	60.186,88	59.473,83	59.473,83
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.929.913,96	9.563.566,26	9.530.108,88
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.171.332,48	2.074.000,00	274.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.171.332,48	2.074.000,00	274.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	184.370,86	250.000,00	200.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	184.370,86	250.000,00	200.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)		186.452,02	72.733,83	156.191,83

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Con riferimento alle nuove modalità di accertamento delle entrate stabilite dal D.Lgs 118/2011, il collegio raccomanda i singoli responsabili dei servizi di applicare correttamente il principio contabile 4/2 (principio contabile applicato alla contabilità finanziaria potenziata).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- 0,7 % da 0 a 15.000,00
- 0,72% da € 15.001 a € 28.000,00;
- 0,75% da € 28.001,00 a € 55.000,00;
- 0,77% da € 55.001 a € 75.000;
- 0,8% oltre € 75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.495.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.543.050,45	0,00	0,00	0,00
Totale	3.038.050,45	1.615.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00

In particolare per la TARI, l'ente completerà da Gennaio 2019, la gestione in-house con la partecipata AET 2000 SPA, che eserciterà l'intero ciclo integrato dei rifiuti urbani come ben dettagliato in Nota integrativa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI / IMU	249.877,23	104.418,23	212.000,00	105.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	6.827,00	6.827,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	256.704,23	111.245,23	222.000,00	115.000,00	110.000,00	110.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	88.024,57	5.103,16	0,00	14.974,11	14.261,06	14.261,06

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2017 (rendiconto)	152.381,54
2018 (assestato o rendiconto)	96.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	80.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	50.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa per spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds ex 142 co 12bis	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE SANZIONI	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta nr. 213 del 13.12.2018 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.332,14	9.332,14	9.332,14
Percentuale fondo (%)	5,18%	5,18%	5,18%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Casa riposo anziani	1.903.951,00	1.818.321,00	104,71%
Impianti sportivi	12.000,00	40.000,00	30,00%
Trasporti scolastico	17.000,00	191.500,00	8,88%
Totale	1.932.951,00	2.049.821,00	94,30%

L'organo di revisione precisa che l'importo dei costi relativo alla gestione per la casa di riposo degli anziani complessivamente pari ad euro 1.818.321,00 non comprende la voce ammortamenti per euro 8.338 e spese per prestazioni assicurate da uffici e servizi comunali per euro 77.292,00.

Sommando tali voci al precedente importo si trova il pareggio di gestione di euro 1.903.951,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Casa riposo anziani	1.903.951,00	32.717,42	1.903.951,00	32.717,42	1.903.951,00	32.717,42
Impianti sportivi	12.000,00	2.820,53	12.000,00	2.820,53	12.000,00	2.820,53
TOTALE	1.915.951,00	35.537,95	1.915.951,00	35.537,95	1.915.951,00	35.537,95

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 196 del 14/12/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94,30%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.566.221,51	2.517.674,18	2.517.674,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	187.500,00	187.500,00	187.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.000.741,42	3.933.676,00	3.932.676,00
104	Trasferimenti correnti	2.736.453,33	2.502.473,00	2.487.473,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	162.220,00	152.529,00	148.164,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	61.000,00	41.000,00	31.000,00
110	Altre spese correnti	275.964,58	288.187,91	285.095,53
	Totale	9.990.100,84	9.623.040,09	9.589.582,71

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente indicata nel DUP prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.911.858,00,

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 78.787,83;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	3.153.475,00	2.566.221,51	2.517.674,18	2.517.674,18
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	152.590,33	170.500,00	169.500,00	169.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
rimb.comando-distacco-convenzioni		20.000,00	10.000,00	0,00
Limite lavoro flessibile		78.787,83	78.787,83	78.787,83
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.306.065,33	2.835.509,34	2.775.962,01	2.765.962,01
(-) Componenti escluse (B)	394.207,33			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.911.858,00	2.835.509,34	2.775.962,01	2.765.962,01

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 3.537,84 pari al 20 % della sostenuta nel 2009. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato mediante la media aritmetica sui totali per tutte le voci, ad esclusione dei proventi della casa di riposo, con una media ponderata sui totali per ottenere un accantonamento prudenziale. Il tutto è stato rapportato al valore generato (100 %) per tutte le annualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	115.000,00	434,35	14.974,11	14.539,76	13,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.891.000,00	5.868,98	45.212,77	39.343,79	2,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.006.000,00	6.303,33	60.186,88	53.883,55	3,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.006.000,00	6.303,33	60.186,88	53.883,55	3,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	110.000,00	0,00	14.261,06	14.261,06	12,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.891.000,00	5.868,98	45.212,77	39.343,79	2,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.001.000,00	5.868,98	59.473,83	53.604,85	2,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.001.000,00	5.868,98	59.473,83	53.604,85	2,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	110.000,00	0,00	14.261,06	14.261,06	12,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.891.000,00	5.868,98	45.212,77	39.343,79	2,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.001.000,00	5.868,98	59.473,83	53.604,85	2,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.001.000,00	5.868,98	59.473,83	53.604,85	2,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 35.884,70 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 48.821,08 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 45.728,70 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.893,00	2.893,00	2.893,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.893,00	2.893,00	2.893,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 50.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Il collegio ha espresso in data 20.12.2018 parere favorevole sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni, prevedendo il mantenimento delle stesse.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	947.994,61	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.407.708,73	2.324.000,00	474.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	184.370,86	250.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.171.332,48	2.074.000,00	274.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	187.435,66	173.838,00	162.220,00	152.529,00	148.164,00
entrate correnti	12.347.105,46	12.095.071,75	11.791.865,64	0,00	0,00
% su entrate correnti	1,52%	1,44%	1,38%	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.023.717,67	3.737.113,19	3.479.071,19	3.272.806,05	3.259.546,05
Nuovi prestiti (+)	96.000,00	130.000,00	184.370,86	250.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	382.604,48	388.042,00	390.636,00	263.260,00	296.718,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	3.737.113,19	3.479.071,19	3.272.806,05	3.259.546,05	3.162.828,05
Nr. Abitanti al 31/12	10.869	10.869	10.869	10.869	10.869
Debito medio per abitante	343,83	320,09	301,11	299,89	291,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	187.435,66	173.838,00	162.220,00	152.529,00	148.164,00
Quota capitale	382.604,48	388.042,00	390.636,00	263.260,00	296.718,00
Totale fine anno	570.040,14	561.880,00	552.856,00	415.789,00	444.882,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate con la raccomandazione già evidenziata di osservare l'applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Conforme la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

Il collegio raccomanda la predisposizione di un crono programma dei pagamenti,

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda per il bilancio di previsione il rispetto dei termini per l'invio dei dati entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

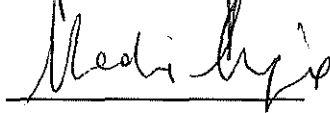
Gemona del Friuli, 20 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE:

Dott. Franco Gremese



Dott.ssa Nadia Siega



Rag. Lorenzo Magagnotti

